

3
F
4

IL CONTRIBUTO DELLA
CONGREGAZIONE SALESIANA
ALLA
CROCIATA CATECHISTICA



ETÀ SALESIANA
NG
S. 3
C
230

15 1-230

BIBLIOTECA SOCIETÀ SALESIANA
TORINO

Classe S. 3

N. C

Formato 230



*Vorrei fossero tutti persuasi che
lavorare nel Catechismo e pel Catechismo
è una gloria, un beneficio grande, una
fonte di meriti — Coraggio adunque —
... Ogni solco che si apre è nuova messe
che si prepara.*

*Benedico tutti di cuore — Pregate
pel V. aff.^{mo} in G. e M.*

Luigi Rinaldi

(Da una lettera a Don Bottini in data 22 Luglio 1942)



1-1488

LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA — COLLE DON BOSCO (Asti)

Istituto Salesiano per le Arti Grafiche - Colle Don Bosco (Asti)

Luglio 1952

PRESENTAZIONE

MI constava che il compianto Signor Don Ricaldone aveva manifestato il suo pensiero circa l'opportunità di presentare in un'accurata relazione quanto il Centro Catechistico Salesiano, da Lui creato, fece sotto varie forme nel passato decennio di vita per concorrere efficacemente alla così detta Crociata Catechistica.

Invitato a leggere queste pagine, vi ho trovato un'esposizione semplice, chiara, oggettiva ed esauriente, quale certo Don Ricaldone vagheggiava.

Coloro che in qualunque modo hanno direttamente o indirettamente cooperato a svolgere tanta attività, o hanno sostenuto l'opera con il loro favore, avranno qui la soddisfazione di vedere che non invano sono stati compiuti i non lievi sacrifici richiesti per la santissima causa.

Torino, 24 luglio 1952.

Don EUGENIO CERIA

I° - LA CROCIATA CATECHISTICA

II° - LE INIZIATIVE EDITORIALI

III° - LA PARTECIPAZIONE AL MO-
VIMENTO CATECHISTICO SA-
LESIANO DELL' ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE

IV° - VALUTAZIONI E APPREZZA-
MENTI UFFICIALI

LA CROCIATA CATECHISTICA

Gli inizi

Il XV Capitolo Generale della Società Salesiana (24 giugno-7 luglio 1938) segna la data di una rinascita catechistica nella famiglia salesiana.

A preparazione del Primo Centenario dagli inizi dell'Opera di Don Bosco (1841-1941), in quel Capitolo si stabilì — prendendo come programma le parole stesse che Pio XI di s. m. aveva rivolto ai Capitolari in una paterna esortazione loro scritta — « *di dare incremento agli Oratori festivi e alla organizzazione perfetta dell'insegnamento catechistico* » (1).

« *Il Capitolo Generale, in omaggio al Vicario di Gesù Cristo, costituì subito due commissioni per studiare il vitale argomento dell'insegnamento catechistico* (2)... Esse avevano lo scopo di « *studiare il modo migliore di impartire l'insegnamento catechistico e di diffondere, rafforzare e approfondire l'istruzione religiosa, ricordando che San Giovanni Bosco ripete insistentemente essere questo lo scopo precipuo dell'Oratorio Festivo* » (3).

Successivamente le Commissioni proposero di celebrare il Primo Centenario degli inizi salesiani, con un Convegno Catechistico Internazionale da stabilirsi nel 1941. In esso avrebbe dovuto aver luogo anche « *una magnifica e istruttiva esposizione di*

(1) Atti del Capitolo Superiore (A.C.S.), anno XIX, n. 88, luglio-agosto 1938, pag. 455.

(2) A. C. S., *ibid.*

(3) A. C. S., anno XIX, n. 87, maggio-giugno 1938, pag. 3.

libri, sussidi, metodi, delle iniziative diverse, dei programmi, quaderni, registri, risultati, diagrammi, insomma di tutto ciò che i figli di San Giovanni Bosco fanno nel mondo per rendere più efficace l'insegnamento del Catechismo » (4).

Il Rettor Maggiore da parte sua dichiarava: « *Ho in animo di aiutarvi io pure in questa nobile impresa, non solo con le preghiere ed esortazioni, ma con una apposita circolare sugli Oratori Festivi e sull'insegnamento catechistico, da pubblicarsi, con l'aiuto del Signore, prima dell'8 dicembre 1939* » (5).

In queste linee è racchiuso un vasto piano che andrà attuandosi negli anni successivi, nonostante le limitazioni imposte dalla guerra che proprio in quei giorni prese a divampare.

Le direttive

Don Ricaldone, come aveva promesso, nell'ottobre di quest'anno annunciava la *strenna* ispirata al catechismo e così la formulava: « *San Giovanni Bosco ci invita a mantenere sempre e praticamente nel massimo onore, nelle nostre Case e in particolare negli Oratori festivi, l'insegnamento catechistico e la formazione religiosa* » (6), e prima che l'anno stesso terminasse giungeva alle case la copiosa circolare « *ORATORIO FESTIVO, CATECHISMO, FORMAZIONE RELIGIOSA* » (7), che fu salutata dalla stampa come « *una delle più importanti pubblicazioni catechistiche dei nostri tempi* » (8).

I programmi e le direttive in essa contenuti, trovarono ben presto pratiche e concrete attuazioni. Si distinsero specialmente gli Studentati filosofici e teologici, i noviziati, gli oratori sia no-

(4) A. C. S., anno XIX, n. 88 luglio-agosto 1938, pag. 456, e anno XX, settembre-ottobre 1939, n. 95, pag. 63.

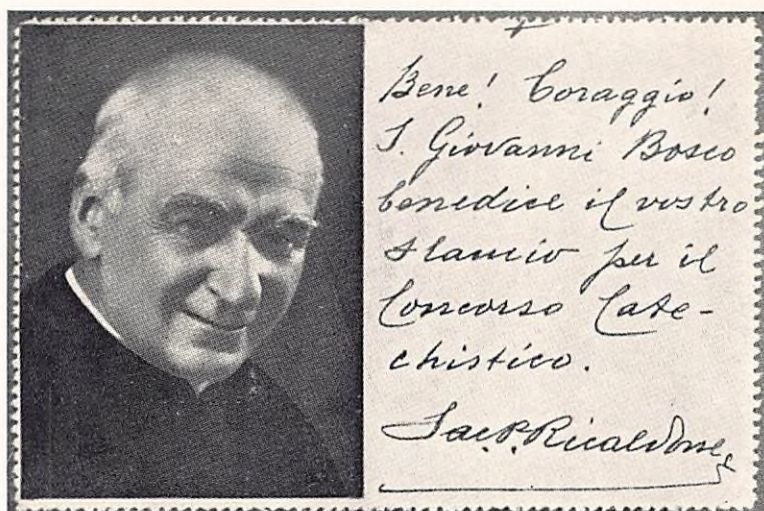
(5) A.C.S., *ibid.*

(6) A. C. S., anno XX, n. 95, settembre-ottobre 1939, pag. 63.

(7) A. C. S., anno XX, n. 96, novembre-dicembre 1939.

(8) Da « *L'Osservatore Romano* » (1940) che soggiungeva: « *avrà vasta ripercussione (quest'opera) perchè segna autorevolmente le direttive di un imponente movimento che è già in atto e produrrà, con la grazia divina, fecondi risultati* ».

*Autografo per il « bol-
lino giubilare » consegnato
ai vincitori del 1° Concorso
Catechistico Nazionale
« S. G. Bosco » indetto per
il centenario 1841-1941.*



Don PIETRO RICALDONE

l'animatore della Crociata Catechistica



*...Soddisfatto
della mostra
catechistica
(Torino 5 mag-
gio 1950) orga-
nizzata dai
suoi confratel-
li, e più soddi-
sfatto ancora
dell'interessa-
mento dimo-
strato da Sua
Emin. il Sig.
Cardinale
Maurilio Fos-
sati, Arcivesco-
vo di Torino.*



Sua Santità Pio XII^o, in occasione della Canonizzazione di Santa M. D. Mazzarello, nella Udienza del 26-IV-1951, dopo l'omaggio della Vetrina Catechistica offertaGli per il Decennale della Libreria Dottrina Cristiana, s'intrattiene con il Rettore Maggiore e con vari membri dell'Ufficio Catechistico.

Sua Emin. il Cardinale Giuseppe Bruno, Prefetto della S. Congregazione del Concilio, durante il Congresso Catechistico Internazionale (Roma, Anno Santo, 10-14 ottobre 1950) posa tra alcuni membri del nostro Centro Catechistico.



stri che delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Si ebbe una vera fioritura di Mostre, talune delle quali portarono geniali e utili contributi catechistici; dovunque si promossero gare, dispute catechistiche, giornate del catechismo e quanto poteva ridestare o accrescere l'interesse per l'importante argomento (9).

L'Ufficio Catechistico Centrale Salesiano

Una Commissione permanente, intanto, dava vigore a questa rinascita catechistica. I Rev.mi Sig. Don Pietro Tirone e Sig. Don Giorgio Seriè del Capitolo Superiore, coadiuvati da Professori del futuro Pontificio Ateneo e da Direttori di case di formazione — specialmente Studentati vicini — presiedevano alle direttive generali (10).

Ma era necessario un Ufficio la cui speciale competenza tecnica in campo catechistico desse garanzia di efficacia alle direttive impartite dalla Commissione. Il Rettor Maggiore, pertanto, creò tale Ufficio, che chiamò UFFICIO CATECHISTICO CENTRALE SALESIANO (11) sotto la sua diretta dipendenza (12), preponendovi il 2 luglio 1939 il neo-sacerdote Don Pompilio Maria Bottini, del quale aveva sperimentato le capacità non comuni e l'indiscussa competenza in campo catechistico, fin da quando, nello Studentato Teologico di Chieri, era stato l'anima di tante feconde iniziative.

Il Bottini parve aver compreso in pieno la volontà del Rettor Maggiore. Dalla di lui attività e dalla collaborazione di altri confratelli che via via andarono ad accrescere i componenti dell'Uffi-

(9) Citiamo, tra i numerosissimi, alcuni della sola Italia: Mostra Catechistica dello Studentato Teologico di Chieri, inaugurata dal Card. La Puma (era già la seconda), luglio-agosto 1939; Studentato Teologico Internazionale «Don Bosco» (Crocetta), 11 maggio 1939; Studentato Teologico di Monteortone (Padova), 2-26 maggio 1940; Primo Oratorio Festivo di Valdocco, giugno 1940; Foglizzo Canavese, 10 maggio 1940; Istituto Cardinale Cagliero (Ivrea), ottobre 1939; Chierici dello Studentato Teologico del Sacro Cuore e dello Studentato filosofico di S. Callisto (Roma). Numerose ed accuratissime le Mostre delle Figlie di Maria Ausiliatrice; in particolare quella di Casanova (Torino).

(10) A. C. S., anno XIX, maggio-giugno 1938, n. 87, pag. 3.

(11) Questa denominazione, dopo la guerra, fu sostituita dall'altra ormai più nota e più diffusa di *Centro Catechistico Salesiano*. Ci pare meno felice della prima che meglio dichiarasse una stretta dipendenza di questa attività dai Superiori Maggiori.

(12) Tale rimase fino alla morte del Rettor Maggiore.

cio, incominciò la realizzazione di sussidi didattici e organizzativi; fra tutti si distinse *Il re dei libri*, testo di catechismo a colori, per le cinque classi elementari, vero modello di tecnica e di didattica, elaborato da due commissioni presiedute dallo stesso Rettor Maggiore, salutato come una tra le più soddisfacenti realizzazioni del genere (13). Nel campo organizzativo intanto un Concorso Catechistico Nazionale Salesiano promuoveva nei nostri Istituti e Oratori, in occasione del 1.º Centenario dell'Opera Salesiana, lo studio del Catechismo, stimolandolo con premi che conferì solennemente lo stesso Rettor Maggiore (14).

Da cosa nasce cosa. Si iniziarono le *filmine* a scopo catechistico; si assorbì tutta la produzione catechistica che era stata elaborata in lunghi anni dalla editrice *Casa Cultura Religiosa Popolare* di Viterbo (15); si curò una laboriosa e preziosa revisione parola per parola del Catechismo di Pio X (16) e la rivista *Catechesi*, che da anni suscitava nella scuola l'interesse per l'insegnamento della religione, diventò, per volere del Rettor Maggiore, l'organo di questo rifiorire catechistico. Don Gerolamo Luzi, che ne era Direttore, fu un elemento prezioso e troppo presto mancato († 7 dicem. 1946) per l'affermarsi della crociata catechistica (17).

Insomma, il Rettor Maggiore da allora ebbe nelle sue mani un organismo prezioso con il quale stimolare, promuovere, realizzare significative attività catechistiche, ben presto apprezzate non solo nella Congregazione, ma ben più tra i Vescovi delle varie diocesi che vennero a conoscerle (18).

(13) Cfr. *Catechesi*, 1940, pag. 53 e 299; *ibid.* 1941, pag. 53.

(14) *Bollettino Salesiano*, aprile 1941, pag. 73, e *Catechesi*, febbraio 1941, pag. 57.

(15) Convenzione firmata il 17 ottobre 1939 (Archivio U.C.C.S.).

(16) Edizione *pro manuscripto*, in rarissime copie riservate per studio.

(17) A. C. S., anno XIX, novembre-dicembre 1938, n. 90, pag. 496 e anno XX, marzo-aprile 1939, n. 92, pag. 44. D'ora in poi la rivista *Catechesi* legherà le sue sorti a quelle dell'Ufficio Centrale e il direttore di essa sarà membro nato dell'Ufficio stesso.

(18) Cfr. parte IV, numerose valutazioni e apprezzamenti di Vescovi e Autorità. - Nel 1944 Don Bottini, gravemente compromesso nella salute, lasciava la direzione dell'Ufficio Catechistico per non più riprenderla. Moriva infatti, dopo due anni di alternative e di continue sofferenze, il 21 settembre 1946.

La Libreria Dottrina Cristiana

Questa attività catechistica sfociava in gran parte in attività editoriale. Necessitavano pubblicazioni di ogni genere ispirate al Catechismo o per lo svolgimento di programmi catechistici. Questo motivo diede vita a una nuova organizzazione *La Libreria Dottrina Cristiana*. Lodata da riconoscimenti autorevoli che videro in essa un raro primato — *la sola editoria che si conosca esclusivamente consacrata alla diffusione del Catechismo senza scopi di lucro* — è ancor più mirabile se si considera che essa nacque in un periodo che pareva il meno indicato per le imprese del genere, date le difficoltà in cui si trovava l'industria cartaria e in modo speciale la stampa, a causa della guerra.

Ma la *Libreria* era nata da un atto di fede.

L'8 dicembre 1941 scoccava la data dell'atteso fausto centenario. Ogni manifestazione esteriore però era impedita dal terribile imperversare della guerra, che dilaniava su tutti i fronti e su tutte le città.

Don Ricaldone in quella fatidica mattinata giubilare, verso le 9 e 30, con i Superiori del Capitolo si recò nella cameretta dove 53 anni prima, lo spirito gigante del « Maestro e Padre della Gioventù » s'era partito per la gloria immortale.

« *Circondammo con pietà filiale il suo letto* — scrisse egli stesso ai Confratelli, narrando il memorabile evento — *chiedendo al Padre amatissimo perdono delle manchevolezze nostre e dei suoi figli sparsi in tutto il mondo e gli promettemmo in nome di tutti costante fedeltà nell'osservanza delle Costituzioni, dei Regolamenti e delle Tradizioni salesiane. In fine a perpetuare il giorno faustissimo dell'8 dicembre 1841, in cui ebbe origine la nostra Società con la prima lezione impartita dal nostro Padre all'orfanello Bartolomeo Garelli, promettemmo:*

1) di fondare presso la casa natia sul Colle San Giovanni Bosco la Libreria della Dottrina Cristiana;



2) di industriarci a far sorgere in tutte le Ispettorie della Società un nuovo Orfanotrofio per raccogliere i giovinetti poveri e abbandonati » (19).

Don Ricaldone ebbe dalla Provvidenza il conforto di poter mostrare felicemente attuato questo duplice intento apostolico in un'unica realizzazione: l'Istituto Bernardi Semeria per le Arti Grafiche, eretto sul Colle Don Bosco, accanto alla Casetta natia del Santo. Ivi gli orfani raccolti e avviati a tutte le specializzazioni dell'arte grafica, legarono il loro nome — sotto la direzione di Confratelli tecnicamente eccellenti e avvalendosi delle più moderne attrezzature — ad un'ingente produzione editoriale catechistica.

« Mi gode l'animo di ricordare — Egli scriveva — che al Colle di Don Bosco — con personale e materiale assunto in parte da S. Benigno e dall'Oratorio — è sorta una casa appositamente destinata a fornire personale tecnico di tipografia, fotoincisione, litografia, legatoria e libreria. Con una adeguata preparazione si spera di poter avere man mano un contingente di soggetti allenati e destri. Il personale tecnico librario vi è oggetto di particolare attenzione. Quanto scarseggia oggi dappertutto! E' da pensare se non convenga aprire fra non molto una casa a parte, dove l'addestramento dei futuri librai sia completo » (20).

Catechismo per tutti

Fin qui l'opera nel suo divenire e nella struttura rapidamente conseguita.

Il 24 febbraio 1943, il Rettor Maggiore spronava ancora i Salesiani tutti a combattere l'ignoranza religiosa specie tra il popolo, così come aveva fatto ai suoi tempi Don Bosco, con foglietti e opuscoli economici. Proponeva pertanto che « dal momento che le anime non vengono più ad ascoltare la parola di verità e di

(19) A.C.S., anno XXI, novembre-dicembre 1941, n. 108, pag. 156.

(20) A. C. S., anno XXIV, settembre-ottobre 1944, n. 125, pag. 14.

vita, facciamola giungere loro ovunque si trovino, a mezzo di foglietti e libretti scritti con amore e propagati con zelo »... « Verranno pubblicati numerosi foglietti di quattro pagine e libretti di 32 facciate nei quali verranno svolti temi che abbraccino e presentino, sotto forma popolare, tutta la dottrina e la morale cristiana. Si va preparando una collana dello stesso genere per le classi più alte » (21).

Fu questo l'annuncio della prodigiosa collana *Lux* che ebbe una diffusione calcolata da 6 a 7 milioni di copie, senza contare le traduzioni all'estero.

Contemporaneamente, oltre le annunziate collane per le classi colte redatte dai professori del nostro Ateneo, si diffusero manuali e opuscoli di divulgazione sociale, e un geniale catechismo per gli operai (22).

Questa riuscita attività editoriale, metteva sempre più in vista la *Libreria Dottrina Cristiana*. Errerebbe però chi la concepisse come un'editoria a sè stante. Essa è piuttosto una bella facciata, ma non più. Il lavoro nascosto e animatore è sempre stato l'Ufficio Catechistico guidato dal Rettor Maggiore, espressione vigorosa della coscienza catechistica della Congregazione (23).

La Libreria Dottrina Cristiana trovò modo frattanto di appoggiarsi per la diffusione delle sue edizioni catechistiche, alle Li-

(21) A.C.S., anno XXIII gennaio-febbraio 1943, n. 115, pag. 221.

(22) Si tratta del volume « Amico ascolta! ». Cfr. A.C.S., anno XXIV, marzo-aprile 1944, n. 122, pag. 325.

(23) Don Ricaldone sognò anche di collegare analoghi uffici catechistici ispettoriali con l'Ufficio Centrale. In tal modo si sarebbe sempre più efficacemente provveduto alla diffusione della Crociata catechistica, con unità di direttive, in tutte le diocesi e nazioni del mondo.

« Come già vi dissi, la Crociata Catechistica che noi ci siamo proposti di offrire a S. Giovanni Bosco come omaggio tutto particolare e di preferenza nelle feste centenarie, non dev'essere un'iniziativa passeggera o l'attività di un momento, ma vuole costituire una nuova particolare manifestazione di zelo fino ad ottenere che realmente, in questo magnifico campo di apostolato, i figli di Don Bosco abbiano a trovarsi sempre all'avanguardia.

Gli Ispettori e Direttori facciano in modo che la preparazione degli insegnanti e catechisti, l'aggiornamento dei libri e sussidi didattici, la serietà nell'impartire le lezioni dalle scuole più umili alle più elevate, l'impegno di ognuno a prestarsi sempre in qualsiasi campo e circostanza alle svariate attività di questo apostolato, tutto insomma fiorisca nei nostri istituti in modo veramente esemplare ».

(A. C. S., Anno XXI luglio-agosto 1941, n. 106, pag. 140. Cfr. A. C. S. Anno XXVII, settembre-ottobre 1947, n. 143, pag. 28-36 nelle deliberazioni e raccomandazioni del XVI Capitolo Generale.)

brerie Salesiane già esistenti in Italia; di altre nuove invece promosse la fondazione e lo sviluppo (Verona, Ancona, Cagliari, Messina, ecc.). Nello stesso tempo si maturavano contatti editoriali con l'Estero (Spagna, Argentina, Brasile, Stati Uniti, India, Cina e Giappone, ecc.) fornendo traduzioni già stampate o concessioni di riproduzione.

Propaganda catechistica

Un'altra forma di attività catechistica che stette sempre molto a cuore al Rettor Maggiore e che là dove fu ben attuata portò contemporaneamente col Catechismo la conoscenza di Don Bosco e delle sue opere, fu quella di propagare la Crociata catechistica attraverso Congressi, Convegni, Raduni, Giornate, Conferenze, Mostre.

Dopo i riusciti Congressi di Asti (16 aprile 1941) (24), Ivrea (25), Pinerolo (26) e altri che seguirono in quegli anni, molti Vescovi chiesero l'intervento di coloro che Don Ricaldone pittorescamente chiamava « i galoppini o propagandisti del Catechismo ».

Questi contatti personali dei nostri con Diocesi e Seminari di tutta Italia, ebbero una risonanza incalcolabile.

Nel darne relazione alla Congregazione, D. Ricaldone così si esprimeva:

« Tutti poi avete appreso con gioia che parecchi zelantissimi Vescovi vollero affidare ai poveri figli di S. Giovanni Bosco l'organizzazione di riuscitissimi Congressi Catechistici Diocesani e persino Nazionali.

Le piccole mostre e lezioni pratiche diedero a dette manifestazioni un carattere spiccatamente pratico assai apprezzato dai sacerdoti assistenti.

Le zelanti Figlie di Maria Ausiliatrice prestarono mirabil-

(24) Bollettino Salesiano, giugno 1941, pag. 128-131.

(25) Bollettino Salesiano, settembre 1941, pag. 198-199.

(26) Bollettino Salesiano, ottobre 1941, pag. 215-218.

mente l'opera loro per le Conferenze e lezioni all'elemento femminile » (27).

Fu questa un'attività dispendiosa di energie e che richiese un cumulo di sacrifici. Continuata nonostante l'inferire della guerra, si estese poi fino a raggiungere il suo massimo negli anni 1949-1951. Non si potrà mai dire, anche solo nello scarno linguaggio delle cifre, il numero di queste conferenze e prestazioni, anche perchè molte furono simultanee o si attuarono in modo complesso. Tuttavia da una statistica recentemente fatta si potrà ritenere il seguente prospetto:

Convegni Catechistici, 102.

Mostre Catechistiche, 46.

Giornate Catechistiche, 808.

Settimane Catechistiche, 69.

In molte diocesi i nostri propagandisti si trattennero per mesi, organizzando congressi parrocchiali, vicariali, zonali, con centinaia di conferenze di aggiornamento didattico-pedagogico tenute in tutte le regioni d'Italia; conferenze di categoria in fabbriche, università, carceri, nonchè numerose missioni al popolo e dibattiti pubblici. I pratici *ordini del giorno* formulati nelle Settimane e Congressi organizzati dal Centro Catechistico Salesiano divennero spesso tassative disposizioni di Sinodi Diocesani.

Centinaia furono i corsi di catechetica per la formazione dei catechisti parrocchiali; altrettanti furono organizzati per i maestri delle scuole elementari, con riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione.

Giornate Catechistiche si tennero in tutti i Seminari maggiori e nei Pontifici Seminari regionali.

In poco più di dieci anni si può ben dire che nessuna delle 300 diocesi italiane e dei loro seminari rimasero privi di un con-

(27) A.C.S., Anno XXI, luglio-agosto 1941, n. 106, pag 141.

tributo così generosamente offerto dalla nostra umile Congregazione, che in ciò, rispondendo ai bisogni del tempo, si mostrò erede dello zelo di quel Don Bosco che tanto aveva fatto per le Diocesi d'Italia (28).

Il richiamo catechistico giunse così a Pastori e fedeli, agli operai, ai contadini, agli uomini di cultura, agli insegnanti di vario ordine, ai religiosi e alle suore, ai genitori e alla gioventù, diffuso con il cuore e nello spirito di San Giovanni Bosco, per la affermazione di una idea che Pio XII chiamò « la comune crociata di tutti » (29).

A Roma, nel 1950, durante il grandioso Anno Santo, l'organizzazione e la segreteria del Congresso Catechistico Internazionale (10-14 ottobre) promosso dalla Sacra Congregazione del Concilio, ed effettuato insieme ad una mostra al Palazzo della Cancelleria, furono affidate ai Salesiani dell'Ufficio Catechistico Centrale di Torino. Il che meritò incondizionati elogi ed una lettera al Rettor Maggiore da parte della Sacra Congregazione del Concilio in ringraziamento (30).

(28) Catechesi, Anno XX, gennaio 1951.

(29) A.C.S., Anno XXIII, marzo-aprile 1943, n. 116, pag. 229-230.

(30) Catechesi, Anno XIX, novembre 1950.

VETRINA CATECHISTICA

OFFERTA DAL CENTRO CATECHISTICO SALESIANO DI TORINO A S.S. PIO XII
E DA LUI STESSO DONATA ALLA NUOVA BASILICA PARROCCHIA DI SANT'EUGENIO IN ROMA
(cfr. CATECHESI P. O. SETTEMBRE E OTTOBRE 1951, pagg. 163 e 193 ed S. M. pagg. 213 e 236).

In essa sono contenuti gli esemplari delle pubblicazioni didattiche e catechistiche editate dalla Libreria Dottrina Cristiana che tanto plauso ormai hanno riscosso in Italia e all'Estero.

Il Santo Padre stesso pieno di ammirazione volle personalmente esaminare a lungo le singole produzioni compiacendosi poi vivamente « per la vastità e varietà dei sussidi didattici destinati ad agevolare grandemente un insegnamento che è il più importante di tutti ».



DON RICALDONE *scrittore*

Maestro di spirito ed educatore efficace, impareggiabile, Don Ricaldone lascia in eredità un vero « Corpus Asceticum ». In questa « Biblioteca spirituale di famiglia », Egli diffonde con lo spirito salesiano una educazione veramente cristiana dei figli nelle famiglie, e un maggior senso morale della vita nella società.

COLLANA « FORMAZIONE SALESIANA » EDIZIONI « LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA ».

- Vol. I - I Voti: Introduzione - POVERTÀ (Ristampa)
- » II - I Voti: CASTITÀ - OBEDIENZA (Ristampa)
- » III - Le Virtù: Introduzione - La FEDE
- » IV - Le Virtù: La SPERANZA (Ristampa)
- » V - Le Virtù: La CARITÀ (Ristampa)
- * » VI - Le Virtù: CARDINALI
- * » VII - Le Virtù: L' UMILTÀ
- * » VIII - La Pietà: VITA DI PIETÀ - L' EUCARISTIA - IL SACRO CUORE
- » IX - La Pietà: MARIA AUSILIATRICE - IL PAPA
- * » X - IL RENDICONTO - LA VISITA CANONICA
- » XI - ORATORIO FESTIVO - CATECHISMO - FORMAZIONE RELIGIOSA
- » XII - DON BOSCO EDUCATORE - Vol. 1° (Ristampa)
- » XIII - DON BOSCO EDUCATORE - Vol. 2°

I volumi con (*) sono di prossima pubblicazione.



LE INIZIATIVE EDITORIALI

La fedeltà ai princìpi e alle norme del compianto Rettor Maggiore — sopra riportati — si illumina sempre meglio attraverso un particolareggiato esame delle singole produzioni catechistiche compiute sotto il suo diretto, personale, continuo intervento.

Crediamo pertanto di far cosa utile presentando la visione organica della produzione catechistica elaborata in dodici anni di attività dell'Ufficio Catechistico Centrale Salesiano.

« Quando dico Catechismo e dottrina penso dai bimbi dell'asilo all'università, dal bambino all'adulto, al vecchio; dal contadino, all'operaio, al borghese, alla persona colta... a tutti insomma ».

Era questa l'idea ispiratrice della vasta attività catechistica del Rettor Maggiore.

In tal modo il complesso problema dell'insegnamento religioso venne affrontato in tutti i suoi settori: opere per la formazione di una vera coscienza catechistica; testi didattici, guide e sussidi per le scuole di Catechismo; mezzi per la organizzazione catechistica in senso generico (Diocesi e Parrocchie) e per quella specifica dei nostri Oratori, nonchè edizioni di stretto interesse salesiano (formazione e propaganda).

1) Per la formazione degli insegnanti di religione e dei maestri di catechismo furono elaborati, diffusi e incontrarono notevole successo:

Elementi di Catechetica (2 edizioni) — L'Insegnamento della Religione nella legislazione attuale (2 edizioni) — Oratorio Festivo, Catechismo e Formazione Religiosa (2 edizioni) — Colloquio con i Parroci.

Per un totale di oltre 30.000 volumi.

Da queste opere si ha una chiara ed esauriente visione del problema per la formazione di una mentalità apostolicamente catechistica.

Per la preparazione immediata alla scuola di religione furono offerti agli Allievi e diffusi per gli Insegnanti le seguenti pubblicazioni:

Catechismo di Pio X commentato con fatti, detti, sogni e scritti di S. Giovanni Bosco (3 volumi, circa 1500 esempi 3.a edizione) — Và e insegna! Manuale per i catechisti (corso di abilitazione all'insegnamento del catechismo) — Spiegazione del Catechismo di Pio X (fatti, similitudini, norme didattiche e pedagogiche) — Guide didattiche (per le scuole elementari) — Le XX lezioni integrative di Religione — Religione e Scuole (per le scuole Medie Superiori) — Amico, ascolta! — Dal pane e dal vino (Eucarestia) — Come si fa un cristiano (Battesimo) — Collana *Veritas* (volumi 8), Collana *Fides* (volumi 14), Collana *Fulgens* (volumi 4) — Difendi la tua fede! Per un complesso di 280.000 volumi.

Per facilitare ai Salesiani e al Clero un'adeguata preparazione ad una predicazione di contenuto catechistico furono ideati e diffusi:

Quaderni di Predicazione (dal 1949 al 1951: pubblicati 22 «quaderni per categoria» di cui attualmente 9 esauriti; complessivamente 70.000 volumi) e Manuali di Pastorale per complessive 25.000 copie.

2) Si provvide ancora alla scuola di religione preparando e diffondendo su larga scala *Testi di Catechismo* didatticamente e tecnicamente curati.

Per la preparazione ai primi Sacramenti: La mia Prima Comunione e Cresima (3 edizioni e 3 ristampe) — Io aspetto Gesù (2 edizioni) — Primi elementi della Dottrina Cristiana (2 edizioni e 6 ristampe).

Per la Scuola Elementare: Il Mio Catechismo (5 volumetti a programma ciclico, illustrati — 6 edizioni).

Per la Scuola Media Inferiore e per i Corsi di Avviamento: Luce Divina (in 3 volumi - 3 edizioni).

Per la Scuola Media Secondaria: Storia Divina (in 2 volumi - 2 edizioni).

Per le Scuole Superiori: trattazioni varie nelle Collane *Veritas* e *Fides*.

Per il Popolo, Famiglie, Catechismo agli adulti: Amico, ascolta! — Catechismo agli sposi — Difendi la tua Fede — Collana *Lux* — Collane Sociali — Pubblicazioni anti-protestantiche.

Complessivi volumi 11.165.000.

3) Per l'aggiornamento della didattica catechistica furono elaborati con gran successo vari sussidi intuitivo-visivi tra cui i principali:

Quadri catechistici murali (150 a 8 colori) — Catechismo di Pio X spiegato con disegni (433 disegni) — Ricostruzione di scene evangeliche — Quaderni di religione (5 classi, molteplici ristampe) — Saggi catechistici — Quaderno dell'Anno Liturgico, Quaderno del Rosario, ecc.

Proiezioni luminose « Don Bosco »: oltre 8 milioni di fotogrammi stampati, 140 soggetti di Catechismo, di Storia Sacra ed Ecclesiastica, Vite di Santi, ecc., in bianco-nero e in Ferrania-Color (novità unica nel genere) (1).

La serie *I Vangeli Festivi* è una delle più originali iniziative di catechismo proiettato. Illustrare il brano evangelico di ogni festa dell'anno liturgico, mettere sotto gli occhi dello spettatore Gesù vivo, farlo conoscere per farlo vivere nella pratica quotidiana della vita, è lo scopo di questa serie che comprenderà oltre sessanta filmine, con un complesso di circa 2700 quadri originali appositamente eseguiti.

Revisore ufficiale dell'opera è il Dott. Giacomo Mezzacasa, ordinario di Sacra Scrittura al Pontificio Ateneo Salesiano di Torino.

Finora è stato eseguito un complesso di venticinque filmine per il commento evangelico di altrettante feste dell'anno liturgico.

Lecture illustrate (cineracconti dalla Storia Sacra e dalla Vita di Gesù): 19 soggetti e Albi illustranti vite di Santi — Don Bosco, Domenico Savio — e altri. Edizioni in varie lingue: spagnolo, francese, inglese, portoghese, jugoslavo, per milioni di copie.

4) Fu studiato e approntato un complesso di mezzi organizzativi efficienti a vantaggio della organizzazione diocesana e parrocchiale secondo le disposizioni del Decreto « *Provido Sane* »; raccolte di direttive pontificie e legislative in ordine all'insegnamento

(1) Serisse « La Civiltà Cattolica » Quaderno 2418, pag. 678: a proposito della serie *Il fascino di Roma*: « Solo da una lunga e familiare esperienza con le antichità e le bellezze cristiane di Roma poteva nascere questa serie di « filmine », la cui serietà e accuratezza di lavoro, anche per quanto riguarda la composizione dei libretti-guida, hanno raggiunto quanto si poteva aspettare di meglio in tal genere di cose. Dopo averle proiettate e commentate a spettatori vari e non facilmente contentabili, il pubblico è rimasto entusiasta, non solo soddisfatto. Esse sono di per sé fatte in modo da interessare vaste zone popolari; ma almeno alcune, possono servire anche per conferenze in ambienti colti. Ogni singolo quadro è stato ripreso o direttamente da monumenti illustrati o da nitide fotografie. Una simile iniziativa va caldamente incoraggiata, perchè fa apprezzare la nostra arte secolare e conoscere la vita della Chiesa in una maniera facile, alla portata di tutti, con soggetti ben scelti, oltre che ben riprodotti, anche a giudizio degli intenditori in questa materia ».

catechistico; trattazioni circa l'organizzazione della Congregazione della Dottrina Cristiana nelle parrocchie; moduli per relazioni e ispezioni diocesane e parrocchiali; busta per l'organizzazione della Festa della Dottrina Cristiana.

In particolare per l'Oratorio Festivo fu studiata accuratamente e in maniera da rispondere pienamente alle nostre esigenze formative e didattiche, un'organizzazione che va dal reclutamento dei fanciulli (*schede pel censimento generale*) alla loro iscrizione (*schede di iscrizione, registri*) al controllo delle presenze e del profitto mediante decurie di classe, agendine per il Catechista, ecc.

Ciascun fanciullo poi ha una tessera che sarà esibita domenica per domenica per il controllo, con segno corrispondente sopra la stessa o sul libretto di preghiere appositamente preparato. Speciali moduli per le famiglie consentiranno ai genitori di essere al corrente delle eventuali assenze del fanciullo, mentre la tradizionale « pagella per i voti » darà loro notizia del profitto.

Per il termine dell'anno di vita oratoriana il Centro offre accurati diplomi e medaglie per la premiazione degli alunni.

Per destare l'interesse soprattutto nella scuola e per accrescere il profitto del fanciullo oratoriano si fa molla sopra l'emulazione eccitata con speciali accorgimenti didattici, quali i cartelloni per concorsi di gruppo (*Volare, Ascendere, Cuore al Papa, Trionfale, Terra Santa, Liturgico, Festa di Cuori*).

Si provocano poi alla frequenza e si premia al tempo stesso il profitto con speciali « punti premio » (denaro oratoriano) cioè raccolta di figurine di Storia Sacra o della Vita di Gesù che danno diritto alla partecipazione gratuita al divertimento, ai giochi, alle vendite.

5) Tra le pubblicazioni di interesse squisitamente salesiano notiamo pubblicazioni riguardanti lo spirito e il sistema di Don Bosco nonchè volumi e opuscoli di divulgazione dello spirito salesiano e mezzi per l'organizzazione delle nostre attività.

Tra le trattazioni salesiane vi sono i 13 volumi del Sig. Don Ricaldone: « Formazione Salesiana »; 4 volumi di Don Ceria: « Don Bosco con Dio », « La vita religiosa negli insegnamenti di San Francesco di Sales », « I Capitolari Salesiani », « 33 Profili di Coadiutori Salesiani ».

Circa 20 volumi comprendono le biografie dei nostri Santi, Servi di Dio, salesiani eminenti ed ex allievi esemplari. Tale preziosa raccolta — unica finora nel genere — non dovrebbe mancare in nessuna casa salesiana.

Quanto poi alla propaganda in occasione di conferenze ai nostri amici e cooperatori, allievi ed ex allievi o per far conoscere l'opera nostra là dove sia necessario, segnaliamo: Le prove del titolo *Maria Auxilium Christianorum*; Grandi Albi illustrati a colori Don Bosco e Domenico Savio; Albi fotografici su Pier Giorgio Frassati.

Ben 40 filmine delle Proiezioni Luminose « Don Bosco » sui nostri Santi, sulle nostre Missioni o su altri argomenti di interesse salesiano (serie D, E, F, L, I).

In fine, per l'organizzazione della nostra vita di collegio o di oratorio, il Centro presenta i volumi « Le Compagnie », « Vita Oratoriana », « Giochiamo » (numerosi giochi tradizionali codificati).

6) Per tener vivo questo movimento e per influire sopra l'opinione pubblica sia dei Salesiani che del pubblico, l'Ufficio Catechistico Centrale Salesiano ha curato fin dalla sua origine, servendosi della propria editrice Libreria Dottrina Cristiana, un'efficace attività propagandistica (volantini, cataloghi, pubblicazioni pubblicitarie) ma soprattutto ha atteso alla redazione di *tre Riviste* che investono il triplice problema: catechistico-educativo e oratoriano nella luce del metodo e dei principi di S. Giovanni Bosco.

Tali Riviste sono:

Catechesi che raggiunge oggi il 21.o anno di vita. Dal 1946 esce in due edizioni, una delle quali per la Scuola Media e

Superiore e l'altra (unica nel genere) per la Scuola Elementare, Parrocchiale per la vita dell'Oratorio (2).

Teatro dei Giovani, cui fa capo tutto il movimento dello spettacolo educativo nei nostri istituti, oratori e parrocchie. Due edizioni: *maschile* con una periodicità mensile, e *femminile*, bimestrale (3).

Recentemente la Rivista, che ha una propria redazione affiancata all'U.C.C.S., ha dato un prezioso contributo allo studio dei problemi inerenti allo spettacolo audiovisivo (cine-radio — T. V.) e considerato in rapporto all'educazione del fanciullo (film, stampa, audizioni scolastiche o ricreative per giovani e fanciulli). Ciò è trattato in due speciali rubriche periodiche dal titolo: *Piccolo schermo* e *In onda*.

In sole sei annate la Rivista «Teatro dei Giovani» in 64 fascicoli ha presentato 76 commedie e drammi, 33 bozzetti (atti unici), 31 dialoghi, 24 radioscene, 85 poesie per accademie e trattenimenti vari, 226 recensioni, cronache, articoli tecnici di critica e di attualità; questo materiale è presentato in ben *dieci collane* di pubblicazioni teatrali.

Voci Bianche in fine è la Rivista che con propria redazione si affianca al Centro, da cui è germinata, per la diffusione di una musica sacra e ricreativa rispondente alle nostre esigenze educative e pratiche.

In questi ultimi tre anni (1949-1951) la Rivista ha pubblicato musica vocale sacra 73 pezzi, musica vocale ricreativa 39 pezzi, musica per armonium od organo 44 pezzi, composti da oltre quaranta autori.

Numerose pubblicazioni musicali sacre e ricreative (raccolte, antologie, inni, messe, ecc.) si affiancano a questa spigliata rivista.

* * *

A tutto questo estenuante e ininterrotto lavoro, grave di responsabilità (esposto al controllo della Sacra Congregazione del Concilio, agli apprezzamenti di Cardinali, Vescovi, Uffici Catechistici Diocesani, Istituti superiori di cultura, stampa, ecc.) attesero in questi ultimi anni una ventina di Confratelli tra preti e

(2) Cfr. nella parte IV giudizi autorevoli.

(3) *La Civiltà Cattolica* dava della rivista (che non mira tanto a fornire recite, quanto a divulgare il problema pedagogico del divertimento festivo secondo il pensiero di D. Bosco) il seguente autorevole giudizio: «I nomi degli autori, noti nel campo teatrale, danno ogni affidamento. Ma anche i meno noti mostrano di possedere tutte quelle qualità che si esigono da questo genere di scrittori. La collezione è composta di lavori di effetto e di attualità, agili, freschi, avvincenti... Non ha quindi niente da invidiare alle sue consorelle più antiche e sarà accolta dalle nostre filodrammatiche con altrettanta soddisfazione». (*La Civiltà Cattolica*, quad. 2436, 15 dic. 1951, pag. 691).

coadiutori — a volte anche molti di meno — senza interruzioni di sorta, neppure nel periodo estivo.

Nell'ultima udienza avuta dal Santo Padre, Don Ricaldone parve consacrare al Papa il suo lavoro catechistico.

Il Sig. Don Ricaldone si era recato a Roma per la solenne canonizzazione di Santa Maria Mazzarello, allorchè il 26 giugno potè umiliare al Santo Padre, con gli omaggi del Consiglio Generalizio delle Figlie di Maria Ausiliatrice, un dono catechistico di primissima importanza: una « *vetrina catechistica* » contenente copia di tutto quanto sopra abbiamo presentato.

Il Santo Padre si degnava di gradire il dono, intrattenendosi a lungo ad ammirare ogni singola edizione, i numerosi e ben studiati sussidi e pronunciava parole di elogio, per la multiforme attività del Centro Catechistico Salesiano e della sua Libreria. Infine esprimeva l'augusto compiacimento per una attività di cui aveva ammirato la varietà e vastità, inviando a tutti e singoli i membri della *Libreria Dottrina Cristiana* e del *Centro Catechistico Salesiano* una larga e paterna benedizione apostolica.

Da rilevare che tra le altre parole confortatrici rivolte in quella occasione dal Santo Padre al compianto Rettor Maggiore, vi fu questa paterna constatazione:

— E quanti sono i salesiani che attendono a quest'opera tanto importante?

— Venticinque, Santità. — Rispose Don Ricaldone con manifesta soddisfazione.

— Sono troppo pochi... troppo pochi...

« Il Santo Padre, nel telegramma di condoglianza per la morte di Don Ricaldone, si degnava di paternamente ricordare « *quale servizio avesse reso questo servo buono e fedele alla Chiesa e quale spirito avesse sempre sostenuto e guidato il devoto Successore di Don Bosco nel suo lungo e fruttuoso cammino* ».

Sono parole grandi, degne del cuore del Papa, che scolpiscono un durevole ricordo di Don Pietro Ricaldone. E noi le ricollegiamo a quell'ultima udienza, quando, per una eleganza della Provvidenza, Don Ricaldone si congedò dal Santo Padre Pio XII consacrandoGli il suo lavoro catechistico.

Fu l'ultima udienza, ma fu anche la più cara. Certo, in quel ricordo d'un sì alto e ambito compiacimento, per Lui, uomo di fede, ci fu un messaggio del Cielo. Non aveva lavorato invano, nè per sè solo: ma per la Chiesa. Lo diceva il Papa. E in questo pensiero si coronò il suo luminoso tramonto » (4).

(4) Da « L'Osservatore Romano » 21-22 gennaio 1952.



*dell'opera svolta
dal Centro Catechistico Salesiano
di Torino, esposti a Roma nella
MOSTRA CATECHISTICA
organizzata, in occasione del
Congresso Internazionale Cate-
chistico, dalla Sacra Congrega-
zione del Concilio.*

**In 10 ANNI DI ATTIVITA' IL
CATECHISTICO SALESIANO HA
VISTO LA CROCIATA CATECHISTICA**

con:

36 PUBBLICAZIONI DI MUSICA
SACRA E RICREATIVA

I SUOI PERIODICI

CATECHESI SCUOLE MEDIE
CATECHESI PARROCCHIE E ORATORI
TEATRO DEI GIOVANI
TEATRO DELLE GIOVANI
VOCI BIANCHE - MUSICA
42 NUMERI ALL'ANNO

65 PUBBLICAZIONI ALL'ANNO !

12.049.000 VOLUMI

A QUESTA ATTIVITA' ATTENDONO 24
RELIGIOSI SALESIANI



Per l'organizzazione

IL CENTRO CATECHISTICO SALESIANO

Presenta:

IL PRIMO INCONTRO - BLOCCHETTO DI ISCRIZIONE



177 SEGRETERIA
CENSIMENTO CATECHISTICO

4



AVVISI ALLA FAMIGLIA - LETTERE DI PRESENZA



STIMOLARE IL PROFITO - CONCORSI



PREMIARE GLI ESITI - MEDAGLIE E DIPLOMI - PASELLO



PRESENTA:

IL MIO

Ogni classe

UN TESTO CON DOMANDE E
RISPOSTE DEL CATECHISMO DI
PIO X SPIEGATE E ILLUSTRATE:

OGNI TESTO UN QUADERNO
PER I LAVORI SCRITTI:

OGNI INSEGNANTE UNA GUIDA PER
LA SPIEGAZIONE DELLE LEZIONI:

OGNI MESE UN SAGGIO:

Del "mio CATECHISMO" sono già

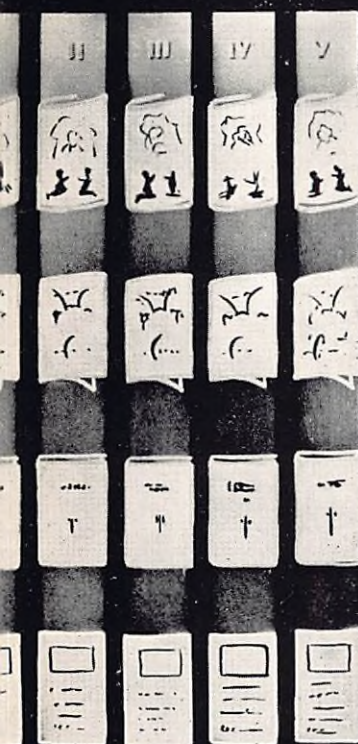
Organizziamo il
CATECHISMO!

Insegniamo il
C

"E' l'ora dell'azione... E' l'ora del Cate
di quello del Catechismo in questi tempi

IN TESTO IDEALE PER LA SCUOLA
PARROCCHIALE E ORATORIANA
IL CENTRO CATECHISTICO SALESIANO

CATECHISMO



di diffusi 1.500.000 esemplari

IL CENTRO CATECHISTICO SALESIANO PREPARA E DIFFONDE

CATECHISMO PER TUTTI



MIO CATECHISMO - ALBI



AMICO ASCOLTA! LUX EDIZIONI DI FORMAZIONE SOCIALE



LUX LIBRETTI E FOGLIETTI COLLANA UNITAS



COLLANE: VERITAS FIDES FULGENS



CATECHISMO AGLI SPOSI COLLANA FORMAZIONE CRISTIANA

CATECHISMO!

Viviamo il

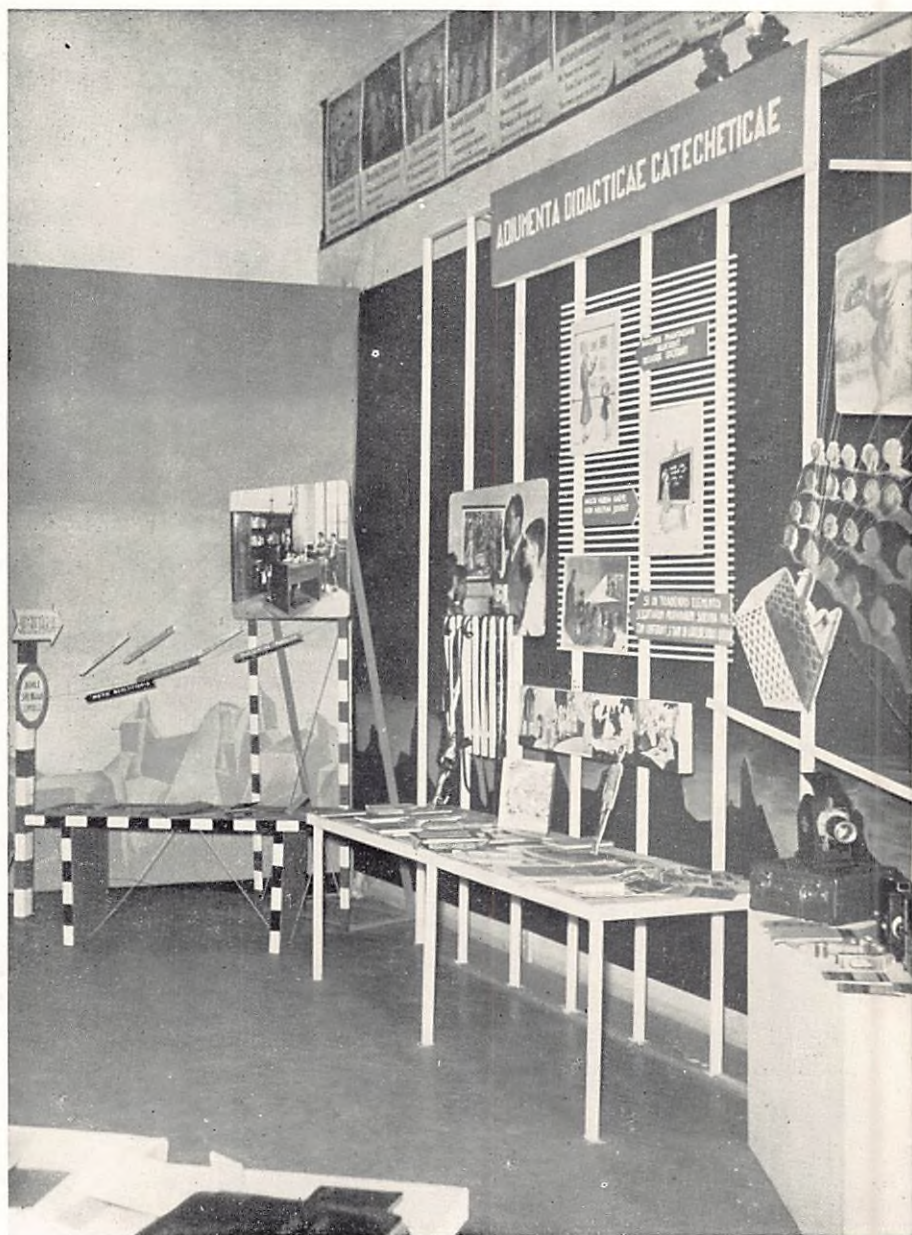
CATECHISMO!

... Non vi è apostolato migliore
che la grande ignoranza religiosa".

(PIO XII)

LA MOSTRA CATECHISTICA DEL CONGRESSO CATECHISTICO INTERNAZIONALE

ORGANIZZATA PER INCARICO DELLA S. CONGREGAZIONE DEL CONCILIO, DAL CENTRO
CATECHISTICO SALESIANO NELLE SALE DEL PALAZZO DELLA CANCELLERIA A ROMA,
DURANTE L'ANNO SANTO (10-14 OTTOBRE 1950)



Visioni parziali
della Mostra:
sussidi, testi, sta-
tistiche e proie-
zioni.

LA PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO CATECHISTICO SALESIANO dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Nel gennaio del 1939, la Reverendissima Superiora Generale Madre Luisa Vaschetti comunicava a tutto l'Istituto una lettera del Rev.mo Rettor Maggiore Signor Don Ricaldone nella quale il Rev.mo Superiore chiamava anche le Figlie di Maria Ausiliatrice a partecipare alla Crociata Catechistica indetta per celebrare degnamente il primo centenario della fondazione dell'Opera Salesiana.

« Le Figlie di Maria Ausiliatrice daranno, ne sono certo, a questo movimento salutare, l'adesione e l'impulso delle loro magnifiche energie ».

In particolare segnalava la propaganda e la collaborazione alla Rivista *Catechesi*. E la Rev.ma Superiora Generale aggiungeva la Sua calda raccomandazione a dedicarsi « con il massimo impegno » a quanto sarebbe stato disposto « per la nuova Santa Crociata » (Circ. 24 gennaio 1939).

In una seconda Circolare del febbraio 1939 insisteva perchè le Suore s'impegnassero « con tutte le loro forze per rendere veramente fecondo l'apostolato Catechistico ».

E, comunicando nella Circolare del dicembre 1939 la strenna: « *San Giovanni Bosco ci invita a mantenere sempre e praticamente nel massimo onore nelle nostre case e in particolare negli oratori festivi l'insegnamento catechistico e la formazione religiosa* », esortava tutte a intensificare l'apostolato Catechistico

negli asili, nei laboratori, nelle Scuole, dedicandovi le ore migliori e le migliori energie. Si affrettava poi, non appena pubblicato il magistrale commento alla strenna « Oratorio Festivo - Catechismo e Formazione Religiosa », a invitare le Suore a farne oggetto di lettura, di studio, di applicazione.

Di qui fiorirono in tutte le Case le più belle e proficue iniziative: Corsi di Catechismo per categorie, Gare, Mostre, Feste, Congressini Catechistici, Concorsi.

Sia nei centri più importanti come nei minori e in particolare nelle Case di formazione, vennero studiate e allestite apprezzate Mostre Didattico-Catechistiche anche permanenti come al Noviziato internazionale di Casanova di Carmagnola.

Collaborazione alle pubblicazioni della Libreria Dottrina Cristiana

Un bel gruppo di Suore poi, come ne aveva fatto espresso invito lo stesso Rettor Maggiore, Signor Don Ricaldone, collaborarono sin dall'inizio e continuano a collaborare con articoli di studio, con lezioni, con esperienze personali e di Scuola alla Rivista *Catechesi*.

Non meno attiva è stata la collaborazione alla collana *Lux* per i Libretti e i foglietti indirizzati all'elemento femminile.

Partecipazione a Congressi Diocesani.

Non poche Suore furono chiamate dalla fiducia degli Eccellentissimi Pastori di varie Diocesi, a tenere Relazioni in Congressi Catechistici Diocesani o in Convegni per Religiose e per Maestre. Per nominarne *alcuni* dei principali:

Messina — 23-31 ottobre 1937.

Asti — giugno 1940.

Milano — maggio 1942.

Torino — maggio 1950.

Milano — maggio 1949.
Mondovì — luglio 1950.
Porto Maurizio — luglio 1951.
Padova — settembre 1951.
Bergamo — dicembre 1951.

Nuovo impulso dato dall'XI Capitolo Generale.

Uno dei temi, anzi il tema di base dell'XI Capitolo Generale tenutosi a Torino nella Casa Generalizia dal 16 al 24 luglio 1947, presieduto dal Rev.mo Rettor Maggiore, Signor Don Ricaldone fu: *l'Istruzione Catechistica*.

Come risultato delle proposte, si venne a queste conclusioni:

— Incoraggiare le Suore idonee a frequentare Scuole superiori di Religione e Corsi di Teologia.

— Promuovere Congressini, Gare, Mostre, Giornate e Feste Catechistiche.

— Diffondere Fogli, Libretti, Collane, Riviste della Libreria Dottrina Cristiana.

— Promuovere Corsi di Religione a gruppi specializzati e Categorie varie.

— Tenere in ogni Casa settimanalmente un'adunanza delle Suore Catechistiche per indirizzarle e animarle a compiere sempre meglio il loro grande dovere.

— A costo di qualunque sacrificio procurare che, almeno nelle Case più importanti vi sia:

a) La Sala Catechistica con Biblioteca e tutti i possibili Sussidi Didattici;

b) La Vetrina della Dottrina Cristiana con le produzioni Catechistiche della Libreria Dottrina Cristiana.

Chiudeva il Rev.mo Rettor Maggiore con il voto che l'Istituto abbia con il tempo, « *uno speciale Corso Superiore, in cui vengano formate nella pedagogia e didattica catechistica Suore di buona volontà provenienti da ogni parte del mondo; un Centro Internazionale in cui si dia una completa formazione pedagogico-religiosa a coloro che dovranno poi diffondere ovunque il Verbo Catechistico* ».

Il voto del Veneratissimo Superiore è alla vigilia del suo avveramento suggellato, come fu, dalla Sua ultima e paterna parola di approvazione.

* * *

Il singolare amore al Catechismo di Santa Maria Domenica Mazzarello, Confondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, venne ricordato nel rinato collegio di Mornese, prima casa dell'Istituto stesso e oasi santificata dalla vita e dalle virtù della Madre, con l'erezione di una *sala catechistica*. Questa sala rispondeva a un paterno suggerimento di Don Pietro Ricaldone, che egli non poté vedere attuato ma che certo benedì dal cielo nella persona dei Rev.mi Sig. Don R. Ziggiotti, suo Vicario, e Sig. Don F. Giraudi, Economo Generale. Il 9 maggio 1952, alla presenza della Rev.ma Madre Linda Lucotti, Superiore, e di tutto il Consiglio Generalizio delle Figlie di Maria Ausiliatrice, i due Superiori Salesiani inaugurarono — con l'Istituto — la nuova sala di esposizione. Sembrò veramente che con quest'atto le due famiglie religiose perpetuassero la loro non mai interrotta attività catechistica, iniziata con i primi atti dai loro Santi Fondatori, e ancora una volta traducevano nella pratica le rinnovate promesse di fedeltà a Don Bosco Santo.

IV°

VALUTAZIONI E APPREZZAMENTI UFFICIALI

DALLA SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITA'

« Em.mo Cardinale Arcivescovo - Torino,

Ricorrenza primo decennio Libreria Dottrina Cristiana - Augusto Pontefice - Invia di cuore - Benemerito Fondatore Rev.mo Don Ricaldone - Direttore et Collaboratori - implorata confortatrice benedizione - con voti di nuovi incrementi - et fecondo apostolato ».

8 dicembre 1950.

Montini - Sostituto.

ARCIVESCOVADO DI TORINO

Torino, li 10 dicembre 1950.

« Rev.mo Sig. Don Pietro Ricaldone,

Compio il gradito incarico di trasmetterLe la preziosa Benedizione che il Santo Padre ha inviato in occasione del primo decennio dalla fondazione della « Libreria della Dottrina Cristiana ».

L'augusto riconoscimento del S. Padre per un'opera che è stata voluta dal cuore sacerdotale della S. V. e che in dieci anni ha già dato così abbondanti frutti di bene, ci rallegra tutti....

Ma è anche doveroso farLe pervenire i nostri ringraziamenti per la passione e l'entusiasmo con cui la S. V. Ill.ma ha personalmente seguito lo sviluppo della Libreria della Dottrina Cristiana, che Le è pertanto debitrice dei consolanti risultati ottenuti con le sue molte, ricche, pratiche e utili pubblicazioni. Questo suo entusiasmo lo ha saputo trasfondere negli Insegnanti e negli allievi, creando in essi la convinzione che la Dottrina cristiana deve avere, com'è giusto, il primo posto nell'insegnamento, se si vuole che l'insegnamento costituisca una base solida per la retta educazione della gioventù... ».

✠ *Maurilio Card. Fossati - Arcivescovo.*

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

«L'Augusto Pontefice ha appreso con viva compiacenza che la rivista mensile «Catechesi» è entrata nel suo ventesimo anno di vita....»

E' motivo di spirituale consolazione per il cuore del Padre Comune rilevare quali generosi sforzi siano stati compiuti per affiancare e sostenere codesta preziosa opera del Catechista, e loda che una rivista tanto opportuna come «Catechesi», costituisca un ausilio valevole, e giustamente apprezzato a quanti, nelle scuole medie attendono all'insegnamento della religione...».

Città del Vaticano, 14 dicembre 1950.

Giov. Batt. Montini - Sostituto.

S. CONGREGAZIONE DEL CONCILIO

n. 21-51 O. C. - Ufficio Catechistico

«Con piacere ho appreso che la rivista «Catechesi» diretta da codesta Società Salesiana è entrata nel ventesimo anno di vita.

E' infatti opportuno ricordare il lavoro compiuto in quattro lustri a vantaggio dell'insegnamento religioso impartito nelle scuole d'Italia, con la collaborazione di coloro che hanno sentito l'importanza dell'apostolato catechistico in mezzo all'infanzia ed alla gioventù. Così pure è opportuno ricordare che in questi ultimi anni la rivista «Catechesi» ha dato vita ad una speciale edizione, dedicata all'insegnamento della religione nelle scuole elementari e parrocchiali.....».

Roma, 6 settembre 1951.

Giuseppe Card. Bruno - Prefetto.

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

Dal Vaticano, 20 luglio 1951.

«L'abbondanza di pubblicazioni e di materiale didattico che il «Centro Catechistico Salesiano» di Torino ha sapientemente disposto nella geniale «Vetrina Catechistica» del cui dono alla nuova Basilica di S. Eugenio in Roma, la S. V. Rev.ma ha informato il S. Padre, è opera di zelo che ha vivamente interessato la Santità Sua e meritato dalle auguste labbra parole di lode e di approvazione.

Testi e sussidi didattici per il periodo scolastico e post-scolastico sono quanto di più adatto si può pensare per un insegnamento religioso graduato

e adeguato ai fini di una formazione cristiana ben formata e redditizia nel pensiero e nell'azione.

Un materiale di tal genere, messo facilmente alla portata di tutti, discenti e docenti, non può non agevolare un insegnamento di tanta importanza, e più che agevolarlo, renderlo gradito ai meno disposti e quindi assimilabile e fruttuoso.

Rallegrandosi di cuore col « Centro Catechistico Salesiano » per una così bene ispirata iniziativa, Sua Santità fa voti che l'iniziativa stessa abbia negli ambienti scolastici e di studio religioso tutto il favore di cui è degna.

E mentre invoca sull'attività dei figli di Don Bosco addetti a quest'apostolato la paterna abbondanza dei divini lumi, invia di cuore alla S. V., e ai suoi compagni di lavoro l'implorata Apostolica Benedizione ».

Giov. Batt. Montini - Sostituto.

ARCIVESCOVADO DI MILANO

S. Em. il Card. Arcivescovo

Milano, 21 dicembre 1950.

« All'ottima rivista « Catechesi » da noi pensata e maturata insieme con Mons. Montalbetti, Arcivescovo di Reggio Calabria e poi reciso dai bombardamenti, vada il nostro plauso e il nostro umile grazie.

Proseguo come in questi primi venti anni di vita il suo Apostolato e si assicuri che nell'ora attuale, nessuna cosa è più urgente e più necessaria alla Chiesa quanto l'istruzione religiosa.

Di notte tempo la cosa più necessaria per entrare in qualsiasi locale è un lume!

Dio ci benedica tutti ».

✠ Ildefonso Card. Schuster
Arcivescovo.

BRASILE - ARCIVESCOVADO DI RIO DE JANEIRO

S. E. il Card. Arcivescovo

« Sapendo che i Rev.mi PP. Salesiani si occupano molto di Catechismo e che in Torino hanno il loro quartier generale sotto la saggia guida del Rev.mo P. Ricaldone, venni per acquistare nuove conoscenze. E non ebbi a pentirmi. Non ho perso il mio tempo. Venni, vidi, imparai ».

Torino, 10 maggio 1951.

✠ Jaime Card. Câmara
Arcivescovo di Rio de Janeiro

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro della Pubblica Istruzione

« Ho seguito con vivo interesse la relazione sui venti anni di vita di questa Rivista rivolta a fornire ai docenti di religione in un provvido centro d'incontro, le notizie, gli orientamenti e quei sussidi di ordine culturale e didattico che sono indispensabili per la preparazione e per l'aggiornamento di coloro che si dedicano ad un insegnamento che, unico, non è materia fra materia, ma scienza integrale di vita umana, e anche divina.

Molto mi compiaccio degli evidenti risultati raggiunti e del notevole vantaggio così arrecato alla scuola... ».

Roma, 18 gennaio 1951.

Il Ministro: *Guido Gonella.*

ROMA - Dagli « *Atti del Vicariato* », Anno XXX, n. 4, aprile 1949.

« Furono iniziate giovedì 3 marzo, con la benedizione e le cordiali parole di incoraggiamento di S. E. Monsignor Vice-gerente, ai due conferenzieri del Centro Catechistico Salesiano, le giornate catechistiche del Vicariato... ».

FIRENZE - (*Dall'albo dei visitatori della mostra*).

« Elia Card. Dalla Costa, plaude benedicendo di cuore ai degnissimi figli di Don Bosco, organizzatori della magnifica Mostra Catechistica. - Firenze, 28 settembre 1948 ».

PADOVA - *Curia Vescovile*, 26 settembre 1951, prot. n. 633/AC 51.

« La preziosa collaborazione da lei (*un membro dell'U.C.C.S.*) data per la riuscita dei corsi catechistici per le Rev.de Suore ha assicurato a tali giornate di studio una efficacia anche maggiore, soprattutto da un punto di vista dell'attuazione pratica dell'insegnamento catechistico nelle parrocchie ».

✠ *Girolamo Bortignon* - Vescovo.

BOLOGNA - 29 aprile 1949.

« Molto di buon grado vediamo raccolto questo Congresso Catechistico sotto forma di tre giornate, promosso dagli zelanti figli di Don Bosco Santo... Desideriamo vivamente che vi partecipino tutti gli interessati all'argomento del Catechismo, che è di somma importanza, e benediciamo *effuso corde* i promotori... ».

✠ *Giov. Batt. Card. Nasalli Rocca di Corneliano*
Arcivescovo.

XX, il Vescovo di....., 15 marzo 1948.

« Una urgente necessità mi spinge a rivolgere a V. S. Ill.ma una viva preghiera. Ho in diocesi un paese in cui la propaganda sovversiva sta facendo molte conquiste e vi si aggiunge anche una infiltrazione *protestante* a cui non pochi stanno dando il loro nome. Ho bisogno di due sacerdoti: Le chiedo che Ella non mi neghi assolutamente questo favore, perchè la mia domanda è fatta con cuore di Vescovo e di Pastore... ».

✠ - Vescovo.

LUCCA - *Bollettino dell'Archidiocesi*, Anno XXXVII, n. 11.

SEGRETERIA DI STATO DI S. S.

Prot. N. 186263.

« Eccellenza Rev.ma,

« Al S. Padre è stata nuova prova dell'attività illuminata ed alacre dell'Ecc.za Vostra Rev.ma l'iniziativa da Lei promossa del Congresso Catechistico Diocesano sotto la Direzione del Centro Catechistico Salesiano di Torino... - Di V. E. Rev.ma dev.mo servitore

G. B. Montini - Sostituto ».

A S. E. Rev.ma Mons. Antonio Torrini
Arcivescovo di LUCCA

PISA - *Bollettino Ufficiale per l'Archidiocesi*, Anno VIII, n. 11.

« Il Convegno Catechistico Diocesano si è svolto felicemente, e tutto fa sperare che abbia a portare frutti ubertosi. Ringrazio la commissione e l'ufficio Catechistico, e in modo particolare i Salesiani che furono l'anima del Congresso ».

Novembre 1948.

✠ Ugo Camozzo - Arcivescovo.

TRANI - *Congresso Catechistico Diocesano.*

« Diletti figli,

«Ecco perchè, nei giorni sopraindicati, sacerdoti e religiosi con quanti nella scuola e nella vita hanno la missione di educare, si raccoglieranno in adunanze benedette dal Santo Padre nelle quali un illustre maestro del Centro Catechistico Salesiano di Torino, presenterà idee ed esperienze che saranno di ammonimento e di aiuto nella pratica austera e ferma della fede e nell'attuazione piena del loro compito educativo ».

Trani, 1.º novembre 1950.

✠ Fr. Reginaldo G. M. Addazi, O. P.
Arcivescovo.

URBINO - *L'Arcivescovo di Urbino.*

« Poichè i Salesiani sono molto attrezzati per questo, prego la S. V. a voler disporre perchè uno o due dei Suoi Confratelli di Torino, vengano a tenere uno o due giorni di lezioni pratiche e catechistiche al nostro Clero ».

13 ottobre 1950.

✠ Antonio Tani - Arcivescovo.

SULMONA - *Il Vescovo di Valva e Sulmona.*

« Sono io che devo cordialmente ringraziare loro per il grande bene operato a Sulmona, e per il difficile lavoro sostenuto... Voglio sperare che in seguito ci siano altre occasioni di richiamarvi qui per svolgere il vostro apostolato catechistico ».

24 luglio 1948.

✠ Luciano Marcante - Vescovo.

ALATRI - *Vescovado di Alatri.*

« Sento il dovere di porgere i miei più sentiti ringraziamenti a codesto Centro Catechistico Salesiano... Le lezioni sono state di grande interesse ed hanno suscitato un vivo entusiasmo in tutto il Clero diocesano, nella classe degli insegnanti elementari e nell'A. C. Una lode speciale vada al Sac... (*nostro inviato*) il quale con rara competenza, con magistrale esposizione e con spirito e vero sacrificio sacerdotale ha trattato i vari e più importanti argomenti sulla necessità dell'insegnamento della dottrina Cristiana ».

15 aprile 1949.

✠ Edoardo Facchini - Vescovo.

PONTREMOLI - *Il Vescovo.*

« Ringrazio di cuore la carità della S. V. Rev.ma, e, per mezzo Suo, del Rev.mo Don Ricaldone, Rettore Generale dei Salesiani, d'aver accolta la *mia preghiera* relativa ad un Congresso Diocesano Catechistico in questa città di Pontremoli. Sono grato per le sapienti norme suggerite, alle quali noi ci atteneremo ».

26 gennaio 1947.

✠ Giovanni Sismondo - Vescovo.

NUORO - *Il Vescovo, al Rev.mo Clero e dilettissimi fedeli della diocesi.*

« Nel prossimo mese di ottobre (1949), e nella settimana tra il 9 e il 16, avremo a Nuoro il già annunciato Congresso Catechistico Diocesano. Esso sarà guidato da un Sacerdote Salesiano che oggi in Italia è senza dubbio uno dei più competenti in materia: il Rev.mo..... del Centro Catechistico Salesiano, che ha la sua sede in Torino ».

8 settembre 1949.

✠ Giuseppe Melas - Vescovo.

IGLESIAS (Cagliari) - *Vescovado (da una lettera pastorale).*

« Venerandi Parroci e Sacerdoti,

dopo il Congresso Catechistico chiuso ufficialmente la sera del 22 ottobre, terminata l'ultima lezione dell'infaticabile Don..... (*nostro inviato*) io dissi con voi un bel « Deo Gratias », per ringraziare l'amabilissimo Cuore di Gesù che attraverso il Centro Catechistico Salesiano di Torino, ci aveva fatto un dono oltremodo prezioso per la nostra Diocesi, quale era stato quello del Congresso Catechistico Diocesano, riuscito molto bene ».

4 novembre, festa di S. Carlo Borromeo, 1948.

✠ Giovanni Pirastru - Vescovo.

LIVORNO - *Bollettino Diocesano, ottobre-dicembre 1949.*

« Alla presenza del Vescovo e diretto da Relatori Salesiani si è svolto il Congresso Catechistico diocesano. Della pedagogia e della didattica i due relatori hanno sviluppato le direttive ricordando e spiegando documentazioni pontificie ed episcopali, dando luogo ad appassionante discussioni. Una bella Mostra Catechistica e proiezioni sono state interessanti illustrazione della Dottrina e del Metodo ».

MONTEPULCIANO - *Il Vescovo di Montepulciano.*

« Donare e ringraziare è il colmo della generosità! E così vuol far lei. Io non posso fare altrettanto, perchè, fino ad ora almeno, ho soltanto ricevuto, e perciò non posso che ringraziare. Rinnovo, però, ringraziamenti vivissimi per quanto Ella ha fatto per noi nel Congresso Catechistico; e, pur dispiacente di non poterLa rivedere presto come desideravo e speravo, rinnovo il mio invito per il Congresso Eucaristico.

19 febbraio 1949.

✠ *Emilio Giorgi - Vescovo.*

MILETO - *Il Vescovo di Mileto.*

« Mentre mi riservo di inviare a codesto Centro Catechistico Salesiano una dettagliata relazione della « Tre giorni » catechistica per Sacerdoti, tenuta nei giorni 29-30 settembre e 1.o ottobre dal Sac. Don..... (*nostro inviato*) sento il bisogno di ringraziare vivamente codesto Centro Catechistico per l'opera intelligente ed efficace svolta dal medesimo Don..... ».

7 ottobre 1949.

✠ *Enrico Nicodemo - Vescovo.*

MONOPOLI - *Bollettino Ecclesiastico Ufficiale della Curia, anno XIX, n. 5 - Lettera pastorale.*

« Fratelli e Figli carissimi,

« ...Ecco perchè, sorretto dalla parola del Papa, dall'esempio di altre Diocesi, dal benevolo acconsentimento dell'Ufficio Catechistico Centrale diretto dai Salesiani di Torino, ho reputato mio dovere di indire due settimane catechistiche che saranno tenute in Diocesi in questo mese... ».

novembre 1947.

✠ *Gustavo Bianchi - Vescovo.*

LANUSEI - *Pastorale del Vescovo Diocesano.*

« Fratelli e Figli carissimi,

« ...Sono queste le mètte alle quali vogliamo giungere in questa Settimana di Studi Catechistici, durante la quale avremo la fortuna di avere tra di noi il Re.mo..... (*nostro inviato*) che è uno specialista in materia ed ha

una non comune competenza sia per la vastità di cultura sia per l'esperienza acquistata in molti anni attraverso la propaganda catechistica da lui svolta in tutte le regioni d'Italia.

Basti dire che egli, oltre che far parte della Direzione del Centro Catechistico Salesiano è continuamente richiesto e impegnato in corsi catechistici da una all'altra parte d'Italia, ed è stato anche più volte nella nostra Sardegna con grande successo ».

Lanusei, 15 marzo 1951.

✠ Lorenzo Basoli - Vescovo.

OSIMO - *Il Vescovo di Osimo e Cingoli. (Dalla Relazione alla S. Congregazione del Concilio):*

«Dal 20 al 25 agosto u. sc. si è tenuto in questo Centro Diocesano un Congresso Catechistico, promosso dall'Azione Cattolica Diocesana.

...Le lezioni sono state tenute dal Rev.mo..... (*nostro inviato*) del Centro Catechistico Salesiano di Torino ».

30 agosto 1951.

✠ Domenico Brizi - Vescovo.

GAETA - (*Dal Bollettino Diocesano*):

« ...Verrà da Torino il Rev.mo..... (*nostro inviato*) del Centro Catechistico Salesiano, che da alcuni anni gira per le Diocesi più importanti d'Italia, apostolo della Crociata Catechistica bandita dal Papa, per illuminare le menti sulla importanza e sull'urgente gravità del problema dell'istruzione religiosa e indicare i mezzi più opportuni per risolverlo ».

gennaio 1950.

L'Arcivescovo Coadiutore

« Le trasmetto una copia della relazione inviata alla S. Congregazione del Concilio, all'«Osservatore Romano» e al «Quotidiano».

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe la mia sincera gratitudine per il buon seme che con tanto zelo ha seminato in questa Diocesi. Il Signore si degni di farlo fruttificare! ».

12 febbraio 1950.

✠ Lorenzo Gargiulo
Arciv. tit. di Germa di Ellesponto
ex allievo salesiano.

PAVIA - *Curia Vescovile - Ufficio Catechistico.*

«.....Fin d'ora esprimo la mia gratitudine condivisa da S. Ecc.za Monsignor Vescovo per la benevola considerazione data alla nostra richiesta. Il successo delle due giornate catechistiche lo ascriviamo ai due competenti conferenzieri (*del Centro Catechistico Salesiano*) dopo che a Dio ».

13 ottobre 1950.

Mons. Aristodemo Codini
Direttore dell' U. C. D.

MILANO - *Didascaleion, Centro di Cultura per il Clero Ambrosiano.*

«.....Anche a nome dell'Eminentissimo Card. Schuster io sarei grato a codesto On. Centro Catechistico Salesiano se per il giorno 30 agosto Ella potesse permettere a uno specialista in pedagogia catechistica di tenere alla Gazzada due lezioni e, eventualmente, in qualche altro giorno di vostro gradimento, un paio di conversazioni per intrattenere il Clero sui problemi inerenti all'insegnamento della Religione nelle Scuole Medie, Liceo e Magistrali. Sarebbe desiderabile anche, se è possibile, del materiale documentario ».

Milano, 15 giugno 1950.

Sac. Grazioso Ceriani
Preside del Didascaleion.

Da PARROCCHIA, *Bollett. delle Parrocchie di Roma*, ott. 1948, pag. 6.

« In Italia battono la diana, come missionari del Catechismo, i Salesiani di Don Bosco, che portano ovunque le loro produzioni così ricche di colore, vive e parlanti, da appassionare anche un vegliardo ottantenne ».

Don Silvio Riva
Direttore dell'U. C. di Como
e della « Rivista del Catechismo ».

COLLE VAL D'ELSA (Siena) *Il Vescovo di Colle Val d'Elsa.*

« Torno a ringraziarLa della sua visita a Colle che è stata assai fruttuosa in quanto che ella con la sua accesa parola ha infervorato tutti i miei Sacerdoti all'adempimento di un preciso dovere del loro ministero sacerdotale, qual è l'insegnamento della Dottrina Cristiana, reso ora più facile e proficuo dal ricco materiale preparato con tanta competenza da codesto Centro Catechistico Salesiano ».

6 dicembre 1948.

✠ Francesco Niccoli - Vescovo.



1-1488



COLLE DON BOSCO (Asti)
TORINO — V. Cottolengo, 32
ROMA — V. Marsala, 42
MILANO — V. Copernico, 9
VERONA — V. Rigaste S. Zeno, 13
BOLOGNA — V. J. della Quercia, 1
GE-SAMPIERD. — V. Rolando, 15

LA SPEZIA — V. Garibaldi, 37r
PISA — V. dei Mille, 5
FIRENZE — V. Gioberti, 33
ANCONA — V. Carlo Alberto, 75
 (già MACERATA)
BARI — V. Crisanzio, 244.
MESSINA — V. San G. Bosco, 33
CAGLIARI — V. B. Fra Ignazio, 50

